

Curriculum

Prof. Immacolata Tempesta (Università del Salento).

Professore ordinario di Linguistica italiana, ha svolto continuativamente, a partire dall'a.a. 1976-77, il seguente servizio universitario: ricercatore per il gruppo disciplinare n. 39 (Dialettologia Italiana) presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce dal 1983 al 1992; professore associato di Dialettologia Italiana presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Bari, dal 1992 al 1996; professore associato di Sociolinguistica dal 1996 al 1997 presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Lecce, dal 1997 al 2001 presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere della stessa Università; professore ordinario di *Linguistica Italiana*, L-FIL/LET 12 dal 2001 a tutt'oggi, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università di Lecce.

Ha ricoperto l'insegnamento di Sociolinguistica presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce negli aa. aa. 1994-95 e 1995-96, e presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere della stessa Università negli aa.aa. 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, e l'insegnamento di Lingua Italiana nella medesima Università (Facoltà di Lingue e Letterature Straniere, Corso del Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti), negli aa. aa. 1998-99, 1999-2000.

Dal 2008 è vicepresidente della Facoltà di Lingue e Letterature straniere dell'Università del Salento.

Attività didattica

Negli atenei dove ha prestato servizio ha svolto sistematicamente seminari e attività didattiche integrative, oltre ai corsi istituzionali, come professore associato di Dialettologia Italiana presso l'Università di Bari (aa. aa. 1992-93, 1993-94, 1994-95, 1995-96), professore supplente di Sociolinguistica presso la Facoltà di Magistero dell'Università di Lecce (aa. aa. 1994-95, 1995-96), presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Lecce (aa.aa. 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004), come professore associato di Sociolinguistica presso la Facoltà di Magistero nell'a.a. 1996-97, presso la Facoltà di Lingue e Letterature Straniere negli aa. aa. 1997-98, 1998-99, 1999-2000, 2000-2001, come professore ordinario di Linguistica italiana presso la Facoltà di Lingue e letterature straniere, corso triennale di Traduzione e Interpretariato, quindi corso di Scienza e Tecnica della Mediazione Linguistica, aa. aa. 2001-2002, 2002-2003, 2003-2004, a tutt'oggi, come docente di Linguistica italiana prima di Pragmatica dell'italiano poi nella specialistica 104/S. Ha svolto inoltre seminari e attività integrative nell'insegnamento, conferitole per supplenza, di Lingua Italiana (aa. aa. 1998-99, 1999-2000) nel corso del Diploma Universitario per Traduttori e Interpreti, Facoltà di Lingue e Letterature straniere, Lecce. Dal 2004 al 2006 ha insegnato Linguistica italiana per la laurea specialistica 104/s, in Traduzione letteraria e in traduzione tecnico-scientifica, dal 2006 insegna, per la specialistica, Pragmatica dell'italiano.

Nell'ambito delle attività didattiche ha organizzato vari incontri di studio nei settori oggetto dei seminari con studiosi di altre Facoltà e di altre Università (tra queste Padova, Roma, Napoli, Torino, Palermo).

Ha coordinato nell'a.a. 2003-04 un corso a distanza sulle varietà dell'italiano (8 lezioni in e-learning) per l'università di Falun (Svezia) (Head of Italian Studies, Campus Falun).

Ha seguito, e sta seguendo, numerose tesi di laurea, con tematiche sulla Linguistica italiana, sulla Sociolinguistica, sulla Sociolinguistica dell'italiano, sulla Pragmatica dell'italiano, sulla Dialettologia italiana, sulla Didattica dell'italiano. Ha seguito una ricerca di tesi di Sociolinguistica presso la Georgetown University.

Ha tenuto lezioni e cicli di lezioni in diversi corsi di perfezionamento (Bari, Lecce, Roma Tre), seguendo il lavoro di diverse tesi di perfezionamento.

Ha condotto numerosi cicli di lezioni nei corsi di aggiornamento per i docenti delle scuole dell'obbligo e superiori, sia regionali in Puglia, per incarico dell'IRRSAE (a Lecce e Brindisi, 1983, 1992), del Provveditore agli Studi di Lecce e di Brindisi, sia nazionali, con il Ministero della Pubblica Istruzione (1999-2000). Ha tenuto nel 2008 un corso per i docenti della scuola del I° ciclo un corso di formazione su "Lingua e dialetti. I percorsi della memoria" (Mesagne (Br), Il circolo)

Ha tenuto la relazione "Competenze linguistiche e curricolo nel primo ciclo di istruzione", nel seminario regionale su "Il curricolo di italiano: definire e valutare le competenze linguistiche", per docenti di scuola primaria e secondaria di 1° grado, USR, Puglia, Ostuni, 21 aprile 2008. Ha partecipato con una comunicazione al Corso estivo internazionale tenutosi a Brindisi (1-5 settembre 2008) organizzato in collaborazione con la Ruhr Universität Bochum, Universiteti I Elbasanit (Albania), su "Il vino. Tecnologia, antropologia, linguistica". Ha tenuto la comunicazione su "Fra italiano e dialetto: i cambi di codice nel parlato dei giovani", nel seminario per il dottorato Linguistica storica e Storia linguistica italiana, Università La Sapienza, Roma (1 ottobre 2008).

Ha fatto parte fino al 2007 del collegio docente del dottorato di ricerca in Dialettologia Italiana e geografia linguistica (Università di Lecce, Palermo, Torino), dal 2007 fa parte del Collegio di Linguistica storica e Storia linguistica italiana (Università "La Sapienza", Roma).

E' stata tutor per il lavoro di dottorato su *La competenza linguistica fra percezione e valutazione. Un'indagine sul repertorio linguistico in Puglia*, della dott.ssa D. De Salvatore, tesi discussa e approvata con il giudizio di 'ottimo' il 28 febbraio 2005. Dal 2004 è stata tutor per il lavoro di dottorato su *Le minoranze linguistiche in Italia. Una 'conservazione' difficile*, del dott. A. Bitonti, conclusosi il 24 luglio 2008 con un giudizio di ottimo. Dal 2006 per il lavoro di dottorato *Il cambio di codice nelle fasce generazionali più giovani, nell'Italia meridionale* della dott. A. Schena. Nell'ambito dei lavori di dottorato ha partecipato al seminario su *Il dottorato di ricerca in dialettologia italiana e geografia linguistica. Prospettive di internazionalizzazione* (14 dicembre 2004, Dipartimento di Scienze del Linguaggio e Letterature moderne e comparate, Università di Torino).

E' stata referente per una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato in Linguistica italiana su "Archiviazione e analisi di un corpus di dati formato da circa 600 elaborati scolastici di italiano, lingua straniera e materie scientifiche raccolti secondo criteri precisi, in 30 scuole superiori del Salento". Nel 2007 è stata referente scientifico per una borsa di studio su "La lingua dell'enologia" (Regione-Università di Lecce-Azienda Vinicola Santa Barbara S. Pietro Vernotico).

E' stata presidente della Commissione selezionatrice nel concorso per l'assegnazione di 1 borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato (5 dicembre 2005), commissario

in una valutazione comparativa a n. 1. posto di professore associato, Facoltà di Lingue e letterature straniere, Università degli Studi di Bari, membro della Commissione per l'assegnazione di una prestazione professionale per Linguistica generale (luglio 2008), per lingua giapponese (luglio 2008), presidente della Commissione per l'assegnazione di una prestazione professionale per Linguistica italiana (settembre 2008).

Ha seguito il lavoro di molti studenti in Erasmus (Barcellona, Parigi, Stoccolma, Varsavia).

Ha tenuto lezioni in diverse Università straniere (Freie Universität Berlin, Fachbereich Germanistik, 1987, Università di Stoccolma, 2000, Université Paris XII, Département Langues Romanes, Faculté des Lettres et Sciences Humaines, 2003, Centro di dialettologia e di etnografia di Bellinzona, 2003).

Ha partecipato all'elaborazione del documento di equiparazione del diploma Duti con la laurea in Traduzione e interpretariato, presso la Facoltà di Lingue e Letterature straniere di Lecce.

Ha presieduto la Commissione per i Test di ammissione, Corso di laurea in Traduzione e Interpretariato (a.a. 2002-2003, a.a.2003-2004, 2004-05), la Commissione per la "prova di conoscenza della lingua italiana" di studenti stranieri, per l'immatricolazione, dal 2002 al 2008, la Commissione per il test di ammissione a numero programmato al corso di Traduzione e Interpretariato a.a. 2002- 2003.

E' stata componente della Commissione per i piani di studio del corso di laurea in *Materie Letterarie* nel 1992-93, 93-94, 94-95 a Bari, di numerose Commissioni presso l'Università di Lecce: per i piani di studio di *Lingue e Letterature straniere* nel 1999-2000, della Commissione didattica paritetica annuale della Facoltà. (a.a. 2001-02); della Commissione per il sistema dei crediti della Facoltà di Lingue e Letterature Straniere dell'Università di Lecce nel 2000-01; della Commissione per il coordinamento del calendario didattico 2001-2004, della Commissione management didattico (2003, coordinatrice prof. Angela Perucca).

E' stata componente ed ha presieduto numerose Commissioni per sedute di laurea del Vecchio Ordinamento, dei corsi triennali e della specialistica 104/S della Facoltà di Lingue e Letterature straniere, alcune della Facoltà di Lettere e Filosofia.

E' stata segretario del Giscel (Gruppo di Intervento e di Studio nel Campo dell'Educazione Linguistica) Puglia dal 1983 al 1989. Dal 1999 è referente per la Puglia nel Progetto Laboratorio di Scrittura (Ministero della Pubblica Istruzione/Giscel): ha coordinato le giornate di scrittura tenutesi a Lecce e a Mola nel marzo 2000, tenendo delle relazioni per i docenti di scuola superiore.

È stata dal 2002 al 2004 presidente del Gruppo di Autovalutazione di Traduzione e Interpretariato nell'ambito del progetto di Qualità della CRUI.

Ha coordinato le attività per la certificazione di Alta Qualità del Corso STML dal 2004 al 2008. Il corso ha avuto la certificazione TUV-Milano di Alta Qualità nel 2008. Dal 2008 è rappresentante della Direzione per la Qualità del corso STML. Ha partecipato a diverse iniziative organizzate dalla CRUI sulla qualità della formazione universitaria: corso di formazione Campusone (CRUI, 13-17 maggio 2002 (corso di 40 ore)); incontro di aggiornamento per autovalutatori Campusone (CRUI, Roma, 26 febbraio 2003); incontro su Campusone (CampusOne, Lecce, 9 aprile 2003); incontro per gli stage e il placement (Lecce, 21 luglio 2003, per Traduzione e Interpretariato); presentazione della Prima relazione sullo stato dell'Università italiana (CRUI, Roma, 25 settembre 2003); seminario nazionale "La valutazione: un indispensabile strumento di garanzia e di governance (CRUI, MIUR, Roma, 8 ottobre 2003); convegno di studio

su "La riforma dell'Università fra Italia e Europa: la sfida della qualità" (CRUI, Università Tor Vergata, Roma, 27 novembre 2003). Come rappresentante della Direzione per l'alta Qualità ha seguito il seminario "Le novità del panorama normativo dei Sistemi di Gestione", organizzato dal Centro Studi Ambientali e Direzionali di Bari il 2 marzo 2009.

Attività di ricerca scientifica

L'attività scientifica della sottoscritta ha riguardato vari centri di interesse e di studio, nell'ambito della Linguistica italiana, della Dialettologia Italiana, della Sociolinguistica e della Pragmatica dell'italiano. Ha dedicato inoltre numerosi studi all'educazione linguistica in ambito didattico. Coordina i lavori dell'Archivio Pugliese Linguistico Informatico (APLI).

L'attività di ricerca si è svolta, oltre che presso gli atenei italiani, anche in collaborazione con le università di Bochum, di Berlino, di Reading, Stoccolma e Parigi, con contratti con il CNR, Erasmus, con la partecipazione e il coordinamento di gruppi di ricerca, con la partecipazione e il coordinamento di iniziative in campo didattico e scientifico, con la partecipazione a convegni nazionali e internazionali.

Ricerche su lingua italiana, varietà dell'italiano e dialetti

In riferimento alle dinamiche linguistiche la sottoscritta si è occupata dei seguenti temi:

-i dialetti di confine tra l'area salentina e quella pugliese, i cui risultati sono pubblicati nel contributo *Sull'uso dell'infinito finale in un'area di confine (Ceglie Messapico)* (1984). All'area leccese e perileccese è dedicato il vol. *Contatti linguistici e sociolinguistici fra Puglia e Salento: gli indefiniti*, Ediz. dell'Orso, Alessandria, 1995, in cui vengono esaminati il sistema degli indefiniti e l'azione di alcune variabili (caratterizzazione sociale degli informatori e tipo urbano o rurale dei punti) su di esso. La lingua salentina (in un punto del confine: Ceglie) è esaminata anche dal punto di vista letterario in uno scrittore cegliese, Gatti, nel contributo *Sull'uso del dialetto nella produzione poetica di Pierro e Gatti* (1984).

Un bilancio degli studi bibliografici salentini e pugliesi degli ultimi anni, con l'indicazione delle principali linee di ricerca sulle due aree, è contenuto in *Puglia e Salento. Esperienze e prospettive* (1998). Un corpus di dati salentini è analizzato nel contributo *La variazione fra dialettologia e sociolinguistica*, (2000).

Su dati salentini si basa lo studio (con F. Cociolo) *Ai poli della lingua. Il lessico in testi scritti del Salento* (1990) in cui si esaminano alcune scritture di studenti salentini, in particolare le interferenze dal dialetto e dai registri bassi dell'italiano e le interferenze semantico-lessicali attribuibili ad una scarsa competenza dei registri formali.

Alla lingua italiana e ai dialetti sono dedicati fra gli altri: *Fra norma e varietà. Aspetti e problemi della lingua italiana*, Graphis, Bari, 2005; *L'italiano regionale nella Puglia centro-settentrionale*, in Fusco F., Marcato C. (a cura di), *Plurilinguismo. Contatti di lingue e culture*, Centro Internazionale sul Plurilinguismo, Udine, 2002, pp. 225-238; *Italiano, dialetto o neodialetto? Alcuni dati sul repertorio pugliese e salentino*, in Marcato G. (a cura di), *Italiano. Strana lingua?*, Padova, Unipress, 2003, pp. 227-234; *Tra urbano e non urbano. La lingua 'pendolare'*, in Marcato G. (a cura di), *Dialetti in città*, Padova, Unipress, 2004, pp. 231-241; *Linguaggio dei giovani o lingua giovane? Quale rapporto fra l'italiano dei giovani e il repertorio*, in Marcato G. (a cura di), *Giovani, lingue e dialetti*, Unipress, Padova, 2006, pp. 33-42; *La lingua che*

cambia. *I nomi dell'occhio in Puglia* (con M. R. De Fano), in *Studi di antichità linguistiche in memoria di Ciro Santoro*, a cura di M.T. Laporta, Cacucci, Bari, 2006, pp. 527- 555. *Parole in libertà. La disponibilità lessicale in italiano e in dialetto*, in G. Marcato, a cura di, *Dialetto, memoria & fantasia*, Padova, Unipress, 2007, pp. 381-392.

Sugli atteggiamenti sociolinguistici si sofferma il contributo Tempesta I. (con altri Autori), *Immagini e giudizi sulla lingua e sul contatto linguistico. Alcune indagini nell'Italia meridionale*, in stampa in Atti del XXX Romanistentag. Romanistig in der Gesellschaft (Vienna, 23 -27 settembre 2007).

Ricerche sulla pragmatica dell'italiano

Nel campo della pragmatica la sottoscritta ha condotto degli studi sulla comunicazione telefonica, la deissi spaziale e la deissi sociale.

Al riguardo ha pubblicato *La scelta del nome* (1983), *Conversazioni telefoniche* (1989), *Mezzi linguistici e strategie conversazionali in aperture di telefonate* (1992) sull'organizzazione pragmatica e linguistica di un particolare tipo di interazione quella telefonica, *La spazialità in Salento* (1992) sulle procedure cognitive e sulle espressioni linguistiche relative all'uso dei deittici spaziali in area salentina, *Pragmatica italiana*, Fascicolo "Progetto Argentina. L'italiano.", Istituto della Enciclopedia Italiana Treccani, Roma, 1992, *Salutare in italiano. Salutare in dialetto* (1993) sui saluti in rapporto all'età e alla classe sociale, *Le parole degli occhi* (1994), sulla compartecipazione di linguaggi extralinguistici nella comunicazione, *Tecniche di rilevamento e procedure d'analisi. Il caso della deissi sociale* (1995), sull'uso degli allocutivi.

Lingua e variazione sociale

La variazione sociale è oggetto di studio in una serie di ricerche, che riguardano la rete sociale, confluite in *Conflitti linguistici e reti sociali: l'usura delle cose* (1998), e nel vol. *Varietà della lingua e rete sociale* (2000). Nel primo saggio si esamina il comportamento linguistico specifico delle celle, cioè dei rapporti più privati. Nel volume sono analizzate la varietà della lingua e alcuni usi linguistici specifici riguardanti la chiave scherzosa e le interiezioni, in interazioni spontanee, in rapporto alla rete sociale e alle variabili, età, scolarità ceto, centro urbano/rurale.

Ha pubblicato inoltre : *Fra italiano e dialetto: quali confini sociali?*, in G. Marcato (a cura di), *I confini del dialetto*, Unipress, Padova, 2001, pp. 193-198; *L'italiano regionale nella Puglia centro-settentrionale*, in F. Fusco, C. Marcato (a cura di), *L'italiano e le regioni*, Università degli Studi di Udine, 2002, pp. 225-238, *Narrare in italiano, narrare in dialetto. Un confronto generazionale (con altri Autori)*, in Tempesta I., Maggio M. (a cura di), *Lingue in contatto a scuola. Tra italiano, dialetto e italiano L2*, Milano, Franco Angeli, 2006, pp. 194-203, *Dove va il dialetto? Il parlato spontaneo dei bambini*, in G. Marcato (a cura di), *L'Italia dei dialetti*, Unipress, Padova, 2008, pp. 273-282.

Su una riflessione teorica generale, partendo dall'esame di dati reali, si basano gli studi presentati in: *Metodologia sociolinguistica* (1993), *Spunti per una riflessione sociolinguistica* (1996).

Ad aree diverse dal Salento, Puglia, Calabria, aree alloglotte, in una prospettiva nazionale sovraregionale di ricerca, si riferiscono i saggi: *Un repertorio di varietà. Prime attestazioni dell'italiano regionale in Puglia* (1995) e *Prime attestazioni dell'italiano regionale in Puglia: la morfosintassi* (1997-98), *Le minoranze alloglotte*

in Italia (1981), *Conservazione e mutamento in alcune comunità di lingua minoritaria* (con C. Tarantino) (2000). Il tema dell'emigrazione e quello dell'immigrazione sono trattati in numerose pubblicazioni: *Una comunità cegliese a Herford (R.F.T.)* (1985), insieme a N. Dittmar, il lavoro *Competenza e uso della lingua in emigrati italiani, all'estero e al ritorno* (1989); *Evoluzione linguistica e mutamento sociale: una comunità di emigrati rientrati in Sila* (1996). Su questo tema vertono: *Comportamento linguistico degli emigrati salentini* (1977), *Lingua ed emigrazione* (1978), *Scuola tra dialetto e lingua. La diversità sociolinguistica* (1980), *L'educazione linguistica dei figli degli emigranti salentini* (1980), *La scelta del nome* (1983), *Scuola ed emigrazione* (1984).

Si è interessata del movimento più recente di immigrazione, affrontando il problema dal punto di vista della didattica della lingua, in un approccio di educazione interculturale, in *Come studiare in L2* (1999), *Lingue in contatto a scuola. Tra italiano, dialetto e italiano L2*, a cura di Tempesta I., Maggio M., Franco Angeli, Milano, 2006.

In ambito interculturale è stata chiamata a partecipare ad un seminario su "Il ruolo delle varietà non standard dell'italiano e di lingue diverse dall'italiano nel contesto scolastico", presso l'Università di Trieste.

Ha pubblicato una raccolta di saggi, di interesse dialettologico, pragmatico e sociolinguistico, oltre che didattico, nel vol. *Pratiche di lingua e di dialetto* (2000), il saggio *Il verbo nel repertorio dell'italiano: su alcuni usi del tempo e dell'aspetto*, in Tempesta I., Buri M.R., Tamburello G. (a cura di), *Il verbo fra italiano, dialetto, lingua straniera*, Congedo, Galatina, 2003, pp. 25-58; *L'aspetto in italiano e in dialetto. Una ricerca in Salento*, in Tempesta I., Buri M.R., Tamburello G. (a cura di), cit., pp. 91-114; *Usi del verbo in italiano e in dialetto. Un'indagine fra bambini in Salento*, in A. Calogiuri (a cura di), *Il verbo e dintorni. Fra inglese, italiano e dialetto*, Manni, Lecce, 2006, pp. 217-232.

Educazione linguistica

In ambito di didattica della lingua la sottoscritta si è interessata delle abilità dell'educazione linguistica, dell'italiano L2, delle nuove Indicazioni per il curricolo. Sull'apprendimento di un particolare tipo di produzione: la relazione 'scientifica' nella scuola media ha pubblicato *La relazione nella scuola media* (1988), su come imparare a produrre una relazione scientifica all'università *La relazione finale del seminario: un'occasione d'apprendimento* (1991), *Portare argomenti*, in "Italiano e oltre", 4, 1991, *Scrivere all'esame di terza media*, (1991). All'educazione linguistica si riferiscono anche: *Scrivere all'esame di terza media* (1991), *Madrelingua salentina* (1992), *Connettivi frasali o connettivi sociali? L'uso delle preposizioni in elaborati scritti dell'area salentina*, in E. Lugarini, A. Roncallo (a cura di), *Lingua variabile. Sociolinguistica e didattica della lingua*, La Nuova Italia, Firenze, 1992, *Tra alfabetismo e analfabetismo*, in "Italiano e oltre", 2001, *Scrivere a scuola. Analisi di alcuni testi salentini del XIX sec.*, in "Linguistica italiana", n. X, 2004.

Sulla percezione e il giudizio di alcuni tratti bassi dell'italiano è stata condotta una ricerca nelle scuole superiori compresa in: *Percezione e valutazione della disegualianza linguistica a scuola* (con altri autori), in E. Piemontese (a cura di), *I bisogni linguistici delle nuove generazioni*, La Nuova Italia, Firenze, 2000, pp. 71-90. Alla formazione dei docenti è dedicato *La formazione linguistica universitaria per i futuri insegnanti di italiano* (con D. De Salvatore), in Russo D. (a cura di), *Questioni linguistiche e formazione degli insegnanti*, Franco Angeli, Milano, 2006.

Per l'italiano L2 ha pubblicato *I caratteri tipologici dell'italiano*, volume in rete nel sito "Italiano L2: lingua di contatto e lingua di culture", MIUR - Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, 2004. Ha scritto l'*Introduzione*, in Tempesta I., Maggio M. (a cura di), *Linguaggio, mente, parole. Dall'infanzia all'adolescenza*, Franco Angeli, Milano, 2006, pp. 9-17. Alle nuove Indicazioni si riferisce il saggio *Lingue, culture, identità*, in Colombo A. (a cura di), *Il curriculum e l'educazione linguistica*, Franco Angeli, Milano, 2008. Ha pubblicato inoltre *Lingua e scuola in Italia oggi*. In "Italice", Journal of the American Association of Teachers of Italian., vol. 85, n. 1, settembre 2008, pp. 63-75. Nel vol. De Masi S., Maggio M. (a cura di), *Pratiche di scrittura nella scuola superiore*, Franco Angeli, Milano, 2008, sono compresi i contributi: *Giovani, scuola, scrittura*, pp. 11-18; *Gli studenti. Profilo sociolinguistico*, pp. 94-98; *Scrittura e variazione socio-culturale*, pp.181-188, *Scrivere in diversi ambiti disciplinari*, pp.131-147 (quest'ultimo redatto con D. De Salvatore).

E' stata referente per una borsa di studio per attività di ricerca post-dottorato in Linguistica italiana su *Archiviazione e analisi di un corpus di dati formato da circa 600 elaborati scolastici di italiano, lingua straniera e materie scientifiche raccolti secondo criteri precisi, in 30 scuole superiori del Salento*. È stata responsabile scientifico del corso di formazione "Insegnamento dell'italiano come L2 nella scuola dell'obbligo" (MIUR-Università degli Studi di Lecce, a. a. 2001-2002, 2003-04), destinato a 30 insegnanti impegnati nel campo dell'area linguistica delle scuole elementari e medie di I° grado, delle province di Brindisi e Lecce e Bari, con presenze di alunni per i quali l'italiano non è lingua nativa. Fa parte della Commissione paritetica, istituita con D.G. n. 512 del 21 gennaio 2004, del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, Dipartimento per l'istruzione. Direzione Generale per il personale della scuola, per "Italiano lingua seconda: lingua di contatto e lingua di culture". Nell'ambito dell'educazione linguistica in classi plurilingui ha fatto parte della Commissione regionale per la formazione di insegnanti italiano L2, Ufficio scolastico regionale per la Puglia, 2004. Ha partecipato, con relazione, ai seminari "L'italiano come L2" (Fiuggi 2002); "Gruppi tematici" del Laboratorio di scrittura (Fiuggi, 2002), tenendo la relazione "Forme di scrittura e interferenze testuali nelle scuole secondarie superiori del Salento".

Nel 2004 ha fatto parte del Comitato scientifico ed ha coordinato l'organizzazione del XVII Convegno GISCEL, svoltosi a Lecce dal 22 al 25 aprile 2004 con la partecipazione di insigni studiosi, dedicato a *Il linguaggio dall'infanzia all'adolescenza. Fra italiano, dialetto italiano L2*.

Ha tenuto la relazione *Quale lingua per l'accesso all'università*, nel seminario regionale del Giscel Puglia su *La valutazione*, Bari, 23 marzo 2006. Ha partecipato all'incontro del Giscel sul tema *Lingue e linguaggio a scuola: tra italiano, dialetto e italiano L2*, 16 marzo 2007, Lecce, con la relazione *Linguaggio, mente, parole*.

Ha seguito i lavori di numerosi seminari e corsi di aggiornamento sull'educazione linguistica, tenendo relazioni o gruppi di lavoro, con i docenti della scuola elementare, media, superiore, dell'università, presso l'università e altre istituzioni (IRRSAE, GISCEL, M.P.I., Ufficio Scolastico regionale e singoli istituti scolastici).

Ha seguito, nel 2008 (14 maggio- 23 giugno) come esperto, il corso "Competenze per lo Sviluppo" destinato ai docenti della scuola del primo ciclo del Circolo Giovanni XXIII di Mesagne.

Ha tenuto la lezione su *Il linguaggio dei testi scientifici e dei manuali scolastici e la semplificazione del testo* nel Corso di formazione per insegnanti su *Insegnamento*

dell'Italiano come L2 e interculturalità (Centro Linguistico di Ateneo dell'Università degli Studi del Molise-Termoli, 6 ottobre 2008). Ha partecipato al seminario "L'ascolto, il parlato e l'interazione: potenziare e valutare le competenze comunicative a scuola e all'università", organizzato dal LEND, Lingua e Nuova Didattica, con una relazione, su invito, su "Valutare il parlato in entrata all'Università" (Università del Salento, 26 settembre 2009).

APLI Archivio Pugliese Linguistico Informatico

Coordina i lavori dell'Archivio Pugliese Linguistico Informatico (APLI, Università di Lecce- Bari), di cui è responsabile scientifico. L'APLI, presentato in Tempesta, I. (2002), *Dal dialetto al repertorio, fra archivi e atlanti. Per un nuovo progetto regionale*. In Marcato G. (a cura di) 2002, *La dialettologia oltre il 2001*, Padova, Unipress, Tarantino, C. (2002), *Inchieste dialettali nella Puglia centro-settentrionale. Prime proposte per un archivio*, in Marcato G. (a cura di), si pone come raccolta di un corpus di dati sulla realtà linguistica pugliese, sulle diverse lingue e varietà del repertorio, sui loro contatti reciproci, sulle dinamiche che le attraversano, in relazione a variabili socio-economiche e di organizzazione del territorio da una parte, alla qualità sociologica del campione dall'altra. Tutti i dati sono immessi in una banca dati informatizzata, da cui si possono ottenere diversi tipi di elaborazione e di lettura. A questo progetto si riferiscono i saggi *L'italiano regionale nella Puglia centro-settentrionale*, in Fusco F., Marcato C. (a cura di), *L'italiano e le regioni*, Università degli Studi di Udine, 2002, *Dal dialetto al repertorio, fra archivi e atlanti. Per un nuovo progetto regionale*, in Marcato G. (a cura di), *La dialettologia oltre il 2001*, Unipress, Padova, 2002, *Il repertorio in Puglia. Metodi e strumenti di ricerca* (con De Fano M. R., De Salvatore D., Tarantino C.), in Marcato G. (a cura di), *Italiano. Strana lingua?*, Unipress, Padova, 2003, *Il repertorio linguistico urbano. Le città nell'Archivio Pugliese Linguistico Informatico (APLI)* (con A. Schena), in De Blasi N., Marcato C. (a cura di), *La città e le sue lingue*, Liguori, Napoli, *L'Archivio Pugliese Linguistico Informatico (APLI). Una base per la costruzione di carte linguistiche 'dinamiche'* (con A. Schena), in Matranga V., Sottile R. (a cura di), *Esperienze geolinguistiche. Percorsi di ricerca italiani e europei*, Centro Studi Filologici e linguistici siciliani, Palermo, 2007.

Ha collaborato con il Dipartimento di Scienze Linguistiche dell'Università di Reading, dove ha partecipato al seminario "The convergence and Divergence of Dialects in a Changing Europe" (Reading, 1998). Ha fatto parte del comitato scientifico del seminario annuale interdisciplinare *Reti, modelli strutture*, svoltosi presso il Dipartimento di Filologia, Linguistica e Letteratura dell'Università di Lecce nell'a.a. 1999-2000, con l'intervento di numerosi studiosi italiani e stranieri.

E' stata chiamata a partecipare al seminario internazionale della Comunità Europea su "Monolingualism, Bilingualism and the Academic Mastery of the School Language" (Londra, 2000).

Ha fatto parte del gruppo Laboratorio di scrittura presso il Ministero della Pubblica Istruzione, ed ha coordinato, all'interno di questo progetto, il gruppo di lavoro su *Laboratorio di scrittura: l'italiano non letterario*. Ha coordinato per lo stesso Ministero, il gruppo di studio su *Come studiare in L2*(2002-2004).

Ha curato vari lavori collettanei e atti di convegni sulle tematiche dialettologiche, sociolinguistiche, pragmatiche e didattiche trattate.

E' stata membro del Comitato scientifico della Collana dei Quaderni Giscel (La Nuova Italia) dal 1989 fino al 1993. E' membro del Comitato scientifico della Collana dei Quaderni Giscel (Franco Angeli) dal 2004.

Ha presieduto il comitato di Autovalutazione di *Campusone* della CRUI, nel corso di *Traduzione e interpretariato* dell'Università di Lecce.

Ha condotto continuativamente ricerche finanziate con fondi ex 60% sulla Linguistica italiana, Dialettologia italiana, Sociolinguistica dell'italiano, Pragmatica dell'italiano.

E' corrispondente regionale della Puglia per i lavori di bibliografia guidata della RID (Rivista Italiana di Dialettologia). Dal 2007 coordina *Generalità* della stessa Rivista.

Ha partecipato a convegni nazionali e internazionali con relazioni relative agli studi e alle ricerche condotte (a Roma, Milano, Padova, Vienna, Palermo, Treviri, Napoli, Udine, Sappada, ecc.), pubblicate nei rispettivi Atti (i lavori sono compresi nell'elenco delle pubblicazioni).

Ha seguito i lavori di numerosi convegni nazionali e internazionali (fra gli altri: quelli della Società di Linguistica Italiana, il XV e il XVI Convegno di Studi Dialettali Italiani, i convegni su Terracini, Torino 1986, Rohlf's, Potenza 1988, sulla fonetica, Padova 1993, Torino 1993, Palermo, 1999, su scritto-parlato, Bari 1989, Roma Tre 1999, sull'Atlas Linguarum Europae, Saint-Vincent 1989, sull'italiano trasmesso, Accademia della Crusca 1994, sui dialetti e il mare, Chioggia 1996, sull'interazione, Napoli 1997, sull'Atlante Linguistico della Sicilia e la tradizione ludica infantile, Palermo 1998, sulla didattica della Linguistica, Vercelli 1999, sulla Dialettologia percettiva, Bardonecchia 2000, "Ecologia linguistica" (SLI, Bergamo, 26-28 settembre 2002); "Gli italiani e la lingua. A quarant'anni dalla pubblicazione della Storia linguistica dell'Italia unita di Tullio De Mauro" (Palermo, Bagheria 13-14 giugno 2003); "I dialetti e la montagna" (Sappada, 2-6 luglio 2003); "Educazione linguistica e conoscenza per l'accesso" (Università degli Studi di Salerno, 11-12 novembre 2003); "Parole perdute dell'italiano novecentesco (Vittorio Coletti)" (ASLI, Accademia della Crusca, 8 ottobre 2004) su "Lessico e apprendimenti", Giscel, Siena, 2006, "Alloglossie e comunità alloglotte nell'Italia contemporanea. Teorie, applicazioni e descrizioni, prospettive", Pescara, 2007, Storia della lingua e storia della cucina, Modena (20-22 settembre 2007), "Misurazione e valutazione delle competenze linguistiche. Ipotesi ed esperienze" (XV Convegno nazionale Giscel, Milano, 6-8 marzo 2008); "Dialetto. Uso, funzioni, forma", Sappada\Plodn (Bl), 25-29 giugno 2008; XXX Romanistentag. Romanistig in der Gesellschaft (Vienna, 23-27 settembre 2007); al seminario sui Programmi comunitari "Europa per i cittadini" e "Cultura", Lecce, Università del Salento, 12 settembre 2008; su "Linguaggio e cervello" "Semantica", Pisa, 25 settembre 2008.

Ha partecipato al seminario *Nuove tecnologie, comunicazione e apprendimento* (Università di Lecce, 2008), con la relazione *Le varietà diamesiche trasmesse*. Ha partecipato con una comunicazione all'incontro di Dialettologia sul tema "Prospettive della ricerca linguistica locale tra città e regione" (30 marzo 2004, Università di Napoli Federico II). Ha tenuto:

una relazione su "Educazione linguistica e italiano come L2", Direzione didattica 3° circolo Don Bosco, Grottaglie (25 giugno 2002); due relazioni su "La Linguistica italiana" (seminario nazionale di formazione per docenti con funzioni tutoriali *Azione Italiano L2: Lingue di contatto, lingue di culture*, MIUR, Fiuggi 11-12 maggio 2004);

Ha partecipato con una comunicazione al Seminario "Percorsi di Geografia linguistica. Esperienze italiane e europee", Palermo 23-24 marzo 2005, Facoltà di Lettere, con una comunicazione su "Studi sul repertorio e sull'educazione linguistica negli ultimi anni" al Seminario su "Dialetto, memoria e fantasia", L'Aquila, 21 aprile 2006, Università degli Studi dell'Aquila. Ha organizzato il seminario specialistico di studio "Italiano e dialetti oggi. Fra norma, uso, percezione" 10-11 novembre 2006, Lecce, con la partecipazione di insigni studiosi (S. Canobbio, M.D'Agostino, M. Cortelazzo).

Ha organizzato uno stand con la presentazione del lavoro "La lingua del vino", nella Notte della ricerca dell'università di Lecce, 26 settembre 2008.

E' stato visiting professorships all'Università di Stoccolma e all'università di Parigi XII.

Ha svolto e svolge attività di referaggio per la rivista *Language in Society*. Nel 2007 ha vinto il premio Cassano per la Linguistica italiana.

Fa parte del Circolo sappadino di Dialettologia, della Società di Storia Patria per la Puglia, Bari (dal 20.5.08), dell'ASLI, della SLI, del GISCEL, del Gruppo di osservazione, studio e intervento per la politica linguistica (coordinamento Dipartimento di Scienze del Linguaggio e della Cultura, Università degli Studi di Modena), del gruppo "Comunicazione parlata", Napoli.